

IMPRESE IN MOVIMENTO – Anno- 2003

Le dinamiche relative ai movimenti demografici presso il Registro Imprese camerale risultano in miglioramento rispetto alle annualità precedenti: il tasso di crescita si attesta al 2%, contro un media negli ultimi cinque anni dell'1,5%.

In termini assoluti si tratta di oltre 3.800 iscrizioni, che al netto di circa 2.800 cessazioni determinano un saldo di circa 1.000 imprese; in termini relativi tali valori si traducono in un tasso di natalità del 7,3%, in linea con i valori medi degli ultimi cinque anni e di un indice di mortalità in calo: 5,3%, contro il 5,9% in media quinquennale.

Tab.1: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività

	REGIS.	ATTIVE	ISCR.	CESS.	saldo	Tasso di natalità	tasso di mortalità	tasso di crescita Anno 2003
Agricoltura, caccia e silvicoltura	13.299	12.952	658	674	-16	4,9	5,1	-0,1
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	216	176	12	5	7	5,7	2,4	3,3
Estrazione di minerali	45	25	2	0	2	4,9	0,0	4,9
Attività manifatturiere	5.517	4.363	351	275	76	6,5	5,1	1,4
Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	11	7	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Costruzioni	6.219	4.881	461	325	136	7,5	5,3	2,2
Comm. ingr. e dett., rip. beni pers. e per la ca	15.445	13.061	1.089	876	213	7,2	5,8	1,4
Alberghi e ristoranti	3.093	2.423	265	156	109	8,9	5,2	3,7
Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	1.994	1.565	107	95	12	5,4	4,8	0,6
Intermediaz. monetaria e finanziaria	1.126	997	99	81	18	8,9	7,3	1,6
Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	3.805	2.740	439	203	236	12,7	5,9	6,8
Istruzione	209	166	17	7	10	8,5	3,5	5,0
Sanità e altri servizi sociali	304	189	24	6	18	8,1	2,0	6,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.157	1.829	148	77	71	7,1	3,7	3,4
Imprese non classificate	716	26	206	30	176	27,0	3,9	23,1
TOTALE	54.156	45.400	3.878	2.810	1.068	7,3	5,3	2,0

Fonte: Elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Dalla disaggregazione per comparti emergono dinamiche fortemente differenziate per il settore agricolo che fa registrare, a chiusura d'anno, una performance negativa attribuibile al saldo fortemente negativo rilevato negli ultimi tre mesi: -122 le imprese (a settembre 2003 il saldo era pari a +106 unità); la contrazione, sommata a quella degli anni precedenti, vede ridursi la consistenza complessiva degli agricoltori del 3% dal '99 ad oggi.

Il settore con il tasso di crescita più elevato si conferma essere quello delle “Attività immobiliari, noleggio, informatica...” (+6,8%) ed in ulteriore accelerazione; in miglioramento anche il ritmo di crescita delle attività economiche connesse al turismo, “Alberghi e ristoranti” (+3,7%). Tali indicazioni sono confermate dagli indicatori economici rilevati dalla congiunturale condotta da Ossefare.

Industria e Commercio non crescono oltre l'1,4%, sotto tono rispetto al 2002 e sotto la media totale attività economiche (+2,0%); nel 2001 erano risultati in linea con il tasso di crescita complessivo, nel 2002 di gran lunga superiori.

Dall'analisi per forma giuridica emerge come la gran parte del saldo (circa il 57%) sia spiegata dalle società di capitali che presentano il tasso di crescita più elevato (+6,8%) e con un gap rispetto alla media (+2%) di quasi cinque punti percentuali; ciò ad ulteriore conferma del rafforzamento della componente delle forme societarie rilevato negli ultimi anni la cui risultante è il rafforzamento del tessuto produttivo locale.

Tab.2: Saldo tra iscrizioni e cessazioni e tasso di crescita per forma giuridica

Forma giuridica	Saldo		Tasso di crescita
	V.A.	%	
Società di capitale	607	55,7	6,8
Società di persone	99	9,1	1,1
Ditte individuali	314	28,8	1,0
Altre forme	69	6,3	3,2
Totale	1.089	100,0	2,0

Fonte: Elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Ai fini di un'interpretazione esaustiva delle dinamiche in atto, è utile un breve confronto territoriale con le altre realtà laziali ed il dato Italia:

Tab.3: Risultanze anagrafiche presso il registro delle Imprese nelle provincie laziali nel 2002

Anno 2003	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
Frosinone	43.259	37.102	3.233	2.341	892	7,6	5,5	2,1
Latina	54.156	45.400	3.878	2.810	1068	7,3	5,3	2,0
Rieti	14.531	12.593	985	699	286	6,9	4,9	2,0
Roma	387.828	221.130	27.456	16.475	10.981	7,3	4,4	2,9
Viterbo	38.885	34.838	2.498	2.132	366	6,5	5,5	1,0
Lazio	538.659	351.063	38.050	24.457	13.593	7,3	4,7	2,6
Italia	5.904.883	4.995.738	389.342	317.553	71.789	6,7	5,4	1,2

Fonte: Elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

La performance pontina si inserisce in un contesto regionale vivace che presenta una crescita più che doppia rispetto alla media Italia; ovviamente il dato romano spinge verso l'alto il risultato laziale, comunque le provincie minori, escludendo Viterbo, si posizionano intorno ad una crescita del 2%, senz'altro superiore al dato nazionale.